



Istituto Comprensivo di Faedis

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I°G rado dei Comuni di Faedis, Attimis e Povoletto

Piazza Mons.Pelizzo, 11 - 33040 Faedis (Udine)

tel. e fax: 0432 728014 cod. fiscale 94071120300 posta elettronica: icfaedis@libero.it

CURRICOLI di ISTITUTO

Realizzati dai docenti
a.s. 2007/08

Aggiornati dai Dipartimenti Disciplinari
a.s. 2008/09

“La forza del cambiamento sono le persone”

(P.Senge, *L'arte e la pratica dell'apprendimento organizzativo*, Sperling & Kupfer editori)

Elaborati dai docenti delle

scuole dell'infanzia di Attimis, Campeggio, Faedis, Povoletto
--

scuole primarie di Attimis, Faedis, Povoletto
--

scuole secondarie di primo grado di Faedis, Povoletto
--

PRESENTAZIONE

Laura Bertoli
dirigente scolastico dell'Istituto

Già il D.P.R. 275/99 (Regolamento sull'autonomia) prevedeva che le scuole stilassero "...nel Piano dell'offerta formativa il **curricolo** obbligatorio per i propri alunni" e che ogni istituzione scolastica nella determinazione dello stesso tenesse conto "... delle **diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio**".

Dopo la contestata stagione della "Riforma Moratti" con il DM 31.7.2007 il ministro Fioroni ha chiamato le scuole dell'infanzia e del primo ciclo a elaborare l'offerta formativa avendo come riferimento le "*Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione*" ed è proprio da qui che il percorso realizzato dal nostro istituto ha preso avvio.

La scuola dei Programmi quindi è indubbiamente e definitivamente tramontata e il cambiamento di prospettiva è evidente: i docenti non applicano più programmi decisi dal ministero, ma **elaborano curricoli** che rispondono alle esigenze e alle attese del territorio e delle famiglie, in linea con possibilità e poteri conferiti alle scuole autonome.

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla secondaria comprendendo tutte le dimensioni dell'apprendere.

Il concetto di curricolo sottolinea la **centralità dell'alunno** e sposta il fulcro dal processo di insegnamento a quello di apprendimento. La scuola specifica conoscenze, abilità e competenze, e anche le modalità per raggiungerle ed è quindi chiamata a interrogarsi sull'efficacia del proprio operato, cioè a valutarsi. È necessario superare le divisioni artificiali tra le discipline, eliminare i doppietti e le reiterazioni, riconoscere l'interdipendenza e la reciproca integrazione dei saperi per arrivare a definire le competenze chiave.

LE TAPPE

L'attività di predisposizione del curricolo, che ha visto succedersi nel nostro istituto diverse tappe, non tutte concluse, ha preso avvio nel settembre 2007 da un'attività di formazione rivolta a tutti i docenti, che ha fornito i primi spunti di riflessione sulle "*Indicazioni Nazionali*", sul significato di curricolo e sulle implicazioni per l'attività didattica dell'istituto.

Il passaggio successivo ha visto la sostituzione del lavoro di redazione delle Programmazioni individuali con quello di predisposizione di **curricoli orizzontali** realizzata dai docenti dello stesso ordine di scuola e raggruppati per ambiti disciplinari o, per le docenti della scuola dell'infanzia, in due gruppi che hanno realizzato un documento congiunto.

I gruppi di lavoro sono stati:

- per la scuola primaria
area linguistica
area matematico/scientifica
area antropologica
lingua inglese
docenti IRC

- per la scuola secondaria di primo grado
lettere – Storia e Geografia – Educazione civica
matematica/scienze – tecnologia
lingue straniere
educazioni artistica e musicale
docenti IRC

Gli incontri, a cui hanno partecipato tutti i docenti dell'istituto, sono stati 4 di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore. I documenti elaborati, inviati in visione a tutti i docenti, sono stati sottoposti al vaglio della commissione continuità che ne ha rilevato i nodi di criticità raccogliendo anche i suggerimenti dei colleghi.

Dall'anno scolastico 2007/08 i docenti hanno quindi avuto come riferimento per la loro attività didattica i curricoli orizzontali, elaborati congiuntamente.

Poiché l'obiettivo finale è la costruzione di **curricoli verticali** progressivi, coerenti e condivisi da tutti i docenti e diretti alla crescita formativa degli alunni dai 3 ai 14 anni, nell'anno scolastico 2008/09 sono stati costituiti i dipartimenti disciplinari, formati da docenti dei tre ordini scolastici e suddivisi per ambiti disciplinari, in cui gli Insegnanti hanno sviluppato una ulteriore riflessione in verticale sui curricoli. I dipartimenti costituiti sono i seguenti:

- Italiano
- Storia/geografia
- Matematica
- Scienze/tecnologia
- Lingue straniere
- Educazioni
- IRC

In alcune aree disciplinari l'attività ha prodotto una parziale riscrittura di alcuni obiettivi di apprendimento, o l'approfondimento dei curricoli in relazione alle singole classi dei vari ordini scolastici, in particolare per gli ambiti disciplinari di italiano, matematica, scienze, tecnologia e musica.

I curricoli verticali così prodotti, verranno applicati dal settembre 2009, costituiscono il cuore del Piano dell'Offerta Formativa e rappresentano la realizzazione dello sforzo di costruire concretamente un'identità d'Istituto sempre più unitaria, discussa e condivisa, e per questo motivo più forte e definita negli intenti formativi e nelle pratiche didattiche ed educative.

Allo stesso modo si è realizzata così l'autoformazione degli insegnanti, una cui parte importante passa attraverso il dialogo e il confronto costante tra le diverse professionalità.

I dipartimenti disciplinari si sono incontrati per un totale di 14 ore suddivise in 7 incontri durante l'arco di tutto l'anno scolastico.

Il processo di costruzione dei curricoli non si concluderà una volta per tutte, ma il materiale prodotto sarà sottoposto a un lavoro di revisione, di analisi e di conseguente rielaborazione fornendo quindi il pretesto per fare **attività di ricerca e innovazione** come previsto dall'art. 6 del DPR 275/99:

“Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e curando tra l'altro:

- a) la progettazione formativa e la ricerca valutativa;*
- c) l'innovazione metodologica e disciplinare;*
- e) la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;*
- f) gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici.”*

La scuola ha attivato e mantenuto contatti con altri Istituti Comprensivi e Scuole Secondarie di primo grado per aprirsi al confronto e alla discussione e dato la disponibilità a partecipare alle iniziative che l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Università attiveranno.

La disponibilità dei docenti alle attività di redazione fin qui attuata è stata molto alta e la partecipazione praticamente totale.

I CURRICOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA pag. 5

SCUOLA PRIMARIA pag. 11

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO pag. 33

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Premessa: *Si ritiene che, nella fascia evolutiva della scuola dell'infanzia, suddividere la declinazione dei traguardi irrinunciabili per età sia artificioso poiché le tappe di sviluppo del bambino non sono fisse e non coincidono sempre con la sua età cronologica.*

IL SÉ E L'ALTRO Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme		
3 anni	4 anni	5 anni
Capacità di:		
<ul style="list-style-type: none">•Acquisire sicurezza e autonomia nel nuovo ambiente scolastico.•Imparare a stabilire relazioni con gli adulti e i compagni.•Imparare semplici norme di comportamento.•Imparare a rispettare semplici regole.	<ul style="list-style-type: none">•Accrescere la propria autonomia nella vita quotidiana.•Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.•Condividere ed aiutare.•Rispettare le regole della vita scolastica.•Riconoscere la relazione tra causa ed effetto in riferimento al proprio comportamento.•Prendere coscienza delle diversità in un ottica di rispetto.	<ul style="list-style-type: none">•Gestire autonomamente alcune delle attività proposte a scuola.•Gestire ed esprimere in modo adeguato le proprie emozioni.•Comprendere e rispettare norme di comportamento.•Stabilire relazioni e collaborazioni con gli adulti e i compagni.•Conoscere l'ambiente cultura e le sue tradizioni e sviluppare il senso di appartenenza.•Sviluppare uno spirito di accoglienza in una prospettiva interculturale.•Rispettare la diversità.•Portare a termine le consegne.•Comprendere e rispettare chi è fonte di autorità e

		responsabilità nei diversi contesti.
L CORPO IN MOVIMENTO Identità, autonomia, salute		
3 anni	4 anni	5 anni
Capacità di:		
<ul style="list-style-type: none"> •Raggiungere una buona autonomia nelle funzioni fisiche e nella cura della persona. •Accettare uno spazio nuovo ed apprendere l'uso funzionale dello stesso. •Controllare globalmente gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare,...). •Conoscere e denominare le parti del corpo. •Imitare posizioni globali, semplici del corpo o di un suo segmento. 	<ul style="list-style-type: none"> •Orientarsi nello spazio. •Acquisire padronanza e coordinazione del proprio comportamento motorio. •Dare ai movimenti dei significati che anche altri possono capire. •Rappresentare graficamente lo schema corporeo. •Affinare progressivamente il linguaggio non verbale (gesti e movimenti volti alla comunicazione). 	<ul style="list-style-type: none"> •Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. •Condividere spazi e materiali. •Organizzare in maniera personale lo spazio. •Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni,... •Partecipare a giochi di gruppo rispettando le regole. •Controllare la forza del corpo, valutare il rischio e coordinarsi con gli altri. •Rappresentare graficamente sé stesso in modo completo e strutturato. •Maturare competenze di motricità fine e coordinazione oculo-manuale.

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE Gestualità, arte, musica, multimedialità		
3 anni	4 anni	5 anni
Capacità di:		
<ul style="list-style-type: none"> •Esplorare e sperimentare diversi materiali superando eventuali diffidenze. •Sperimentare alcune tecniche pittoriche manipolative. •Accostarsi ad attività di percezione e produzione 	<ul style="list-style-type: none"> •Acquisire progressivamente padronanza di tecniche grafiche, pittoriche e plastiche. •Sviluppare il senso del ritmo. •Eseguire movimenti del 	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare i materiali a disposizione con creatività. •Esprimersi e rappresentare attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. •Eseguire attraverso il movimento o strumenti a

<p>musicale attraverso la voce il corpo e gli oggetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Seguire con disponibilità spettacoli di vario tipo. 	<p>corpo in relazione a stimoli sonori.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Identificarsi nel gioco con personaggi reali e fantastici. 	<p>percussione semplici sequenze ritmiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Ascoltare, riconoscere e riprodurre suoni. •Partecipare alle attività drammatico –teatrali cooperando con gli altri. •Accettare lo scambio di ruoli. •Accostarsi all'utilizzo delle tecnologie per comunicare ed esprimersi attraverso di esse.
---	---	--

MUSICA

ESPLORAZIONE

PICCOLI, MEDI E GRANDI

- Immergersi nel canto che accompagna le varie attività
- Utilizzare la musica per creare un clima rilassante
- Eseguire per imitazione, movimenti accompagnati dalla musica
- Utilizzare un brano strumentale e vocale come supporto ad un'attività di drammatizzazione

ASCOLTO

PICCOLI : - Ascoltare i canti dei più grandi per inserirsi nel gruppo e socializzare.

MEDI : - Ascoltare canzoni per bambini.

GRANDI : - Ascoltare canzoni per bambini con riconoscimento di alcuni elementi caratterizzanti.

PRODUZIONE

PICCOLI e MEDI : - Conoscere alcuni strumenti a percussione e cominciare a imparare a usarli.

GRANDI : - Conoscere alcuni strumenti a percussione e cominciare a imparare a usarli correttamente

- Costruire alcuni strumenti musicali

I DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione, lingua, cultura

3 anni	4 anni	5 anni
Capacità di:		
<ul style="list-style-type: none"> •Sviluppare la padronanza nell'esprimere i propri bisogni usando una frase minima corretta <p>Ascoltare e comprendere messaggi di varia natura per un tempo minimo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostituire gradualmente il linguaggio non verbale con quello verbale in un contesto specifico con i 	<ul style="list-style-type: none"> •Esprimere correttamente le proprie esigenze ed esperienze. •Ascoltare e comprendere messaggi di varia natura per un tempo adeguato. •Ampliare il lessico. •Memorizzare i ripetere brevi testi. 	<ul style="list-style-type: none"> •Esprimere correttamente le proprie esigenze, esperienze ed emozioni. •Ascoltare, prestare attenzione e comprendere messaggi di varia natura •Individuare i personaggi principali di una storia. •Partecipare attivamente e in modo adeguato alle conversazioni guidate

<p>compagni e gli adulti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un graduale arricchimento del lessico. • Scoprire ed adoperare il libro. • Arricchire le proprie conoscenze nei diversi codici linguistici (friulano, inglese). • Memorizzare piccole filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare i libri in varie situazioni. • Descrivere e commentare azioni e figure. • Discriminare la diversità tra codice italiano e altre lingue. 	<p>conversazioni guidate rispettando il proprio turno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio verbale per pianificare il gioco e risolvere conflitti. • Arricchire il vocabolario usandolo con intenzionalità. • Ripetere e utilizzare in modo appropriato alcuni termini appartenenti a lingue diverse. • Utilizzare il linguaggio in forma creativa secondo le indicazioni date (..raccontare storie con 3 sequenze; rime..) • Interpretare e produrre segni e simboli non convenzionali • Porre domande e formulare ipotesi e previsioni con un linguaggio chiaro. • Conoscere e distinguere gli elementi di un libro e usarlo correttamente nelle diverse situazioni.
--	---	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO
Ordine, misura, spazio, tempo, natura

PREMESSA

1. I traguardi per lo sviluppo delle competenze del campo di esperienza “La conoscenza del mondo” sono da considerarsi, nell’attività didattica, integrati in modo trasversale con tutti gli altri campi di esperienza.
2. Si preferisce non declinare i traguardi nei tre anni di scuola dell’infanzia poiché le tappe di sviluppo del bambino non sono fisse e non coincidono sempre con la sua età anagrafica.
3. Ogni traguardo di sviluppo dovrà essere adattato alla concretezza delle attività, all’età dei bambini e al particolare gruppo-sezione.

TRAGUARDI PER LO SVIPLUPPO DELLA COMPETENZA

Dalle Indicazioni Nazionali	Traguardi individuati
1. Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi,	⇒ classificare rappresentare un elemento in base a uno o a due attributi ⇒ ordinare una serie di sequenze

	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ riconoscere e distinguere forme e colori ⇒ essere capace di percepire una sequenza ritmica
2. Confronta e valuta quantità,	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ stabilire relazioni fra quantità ⇒ contare e rappresentare quantità utilizzare i quantificatori (nessuno, tutti, di più di meno)
3. Utilizza semplici simboli per registrare,	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ scegliere, identificare e utilizzare semplici simboli per registrare eventi e materiali
4. Compie misurazioni mediante semplici strumenti.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ utilizzare me costruire strumenti per l'osservazione e la misurazione
5. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone,	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ leggere semplici mappe ⇒ saper riconoscere e distinguere direzioni ⇒ riconoscere le varianti topologiche ⇒ percepire e utilizzare relazioni spaziali
6. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ seguire indicazioni visive e sonore
7. Si orienta nel tempo della vita quotidiana.	
8. Riferisce eventi del passato recente.	
9. Formula considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.	
10. Coglie le trasformazioni naturali.	
11. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ osservare rispettare e salvaguardare l'ambiente circostante
12. Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Prova interesse per i manufatti, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
13. E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ porsi domande, discutere e confrontare ipotesi ⇒ elaborare strategie per risolvere problemi ⇒ formulare previsioni e ipotesi
14. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ riprodurre graficamente le forme geometriche (quadrato, cerchio, triangolo e rettangolo) ⇒ individuare relazioni e spiegare gli eventi in modo logico sviluppando il lessico anche in modo specifico ⇒ utilizzare semplici diagrammi ⇒ costruire e leggere tabelle per descrivere fenomeni osservati

LINGUA FRIULANA

Il curriculum verticale per la lingua friulana è stato predisposto tenendo conto della diversa situazione linguistica dei gruppi che sono formate da alunni friulanofoni, alunni con competenza passiva della lingua friulana e alunni che non hanno alcuna conoscenza/competenza della lingua minoritaria. Il raggiungimento dei traguardi previsti per i diversi ordini di scuola dipenderà pertanto dai prerequisiti di ciascun alunno e potrà attestarsi su livelli che variano da A.1.0. a B.1.2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

ASCOLTARE

Discriminare la diversità tra lingua italiana e lingua friulana

Ascoltare e comprendere semplici messaggi legati alla vita quotidiana

Capire parole o espressioni che riguardano il sé, gli amici, la scuola, la famiglia...

Comprendere brevi narrazioni, pronunciate lentamente e articolate con precisione, con il supporto di gesti e/o immagini

PARLARE

Memorizzare e ripetere brevi filastrocche e canti anche legati a giochi

Ripetere parole e frasi ascoltate da adulti e pari

Usare formule semplici per salutare e presentarsi; nominare luoghi, oggetti, persone

Rispondere con una parola a domande

Leggere immagini o situazioni interagendo con l'insegnante

SCUOLA PRIMARIA

LINGUA ITALIANA - ARTE E IMMAGINE – MUSICA

LINGUA ITALIANA

ASCOLTARE E PARLARE

Classe prima

1. Ascoltare e comprendere le diverse comunicazioni dell'insegnante e dei compagni.
2. Comprendere nuovi termini e/o espressioni ed usarli correttamente
3. Esprimersi spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative
4. Partecipare a conversazioni guidate, rispettando il meccanismo dei turni
5. Esprimersi strutturando frasi semplici e chiare

Classe seconda

1. Ascoltare e comprendere le diverse comunicazioni dell'insegnante e dei compagni
2. Ascoltare e comprendere globalmente brevi testi narrativi
3. Comprendere nuovi termini e/o espressioni in base al contesto
4. Esprimersi spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative e partecipare a conversazioni guidate rispettando il meccanismo dei turni
5. Intervenire nelle conversazioni guidate in modo pertinente
6. Usare nuovi vocaboli e/o espressioni in contesti appropriati

Classe terza

1. Ascoltare e comprendere diverse comunicazioni con interlocutori diversi
2. Ascoltare e comprendere globalmente brevi testi narrativi gradualmente più complessi
3. Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi fatti in classe
4. Interagire in una conversazione con pertinenza
5. Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti

Classe quarta

1. Comprendere gli interventi dei compagni
2. Comprendere le spiegazioni degli insegnanti
3. Ascoltare e comprendere le informazioni principali di un testo
4. Esprimersi oralmente usando un registro linguistico adeguato al contesto
5. Riferire le esperienze personali in modo essenziale e chiaro
6. Riferire il contenuto di testi vari in modo organico

Classe quinta

1. Ascoltare e comprendere le informazioni principali di testi diversi
2. Ascoltare e comprendere gli interventi dei compagni rendendosi conto dei punti di vista diversi
3. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media
4. Inserirsi opportunamente nelle varie situazioni comunicative
5. Riferire l'esperienza personale in modo organico inserendo elementi descrittivi

6. Raccontare oralmente seguendo un ordine logico-temporale

LEGGERE

Classe prima

1. Decodificare e comprendere parole e brevi testi
2. Decodificare e comprendere semplici frasi

Classe seconda

1. Leggere testi via via più complessi
2. Comprendere globalmente testi gradualmente più articolati

Classe terza

1. Leggere testi cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali
2. Leggere e comprendere per diversi scopi

Classe quarta

1. Leggere in modo corretto e fluido
2. Riconoscere la struttura di vari tipologie testuali
3. Comprendere analiticamente vari tipi di testo

Classe quinta

1. Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo
2. Leggere e ricavare informazioni esplicite ed implicite
3. Leggere e confrontare informazioni da testi diversi

SCRIVERE

Classe prima

1. Conoscere ed utilizzare il codice scritto
2. Formulare didascalie
3. Produrre brevi sequenze di frasi

Classe seconda

1. Completare fumetti
2. Trasformare il fumetto in dialogo
3. Produrre brevi testi seguendo una struttura data (sequenze narrative e dialogiche)
4. Formulare didascalie

Classe terza

1. Produrre autonomamente semplici testi di vario tipo seguendo le indicazioni date
2. Produrre testi per scopi diversi
3. Scrivere rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche

Classe quarta

1. Produrre semplici testi di vario tipo e per diversi scopi
2. Sintetizzare testi dati
3. Scrivere rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche e sintattiche

Classe quinta

1. Pianificare e produrre testi di vario tipo, coerenti e coesi
2. Rielaborare testi di vario tipo
3. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni di interpunzione

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Classe prima

1. Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche

Classe seconda

1. Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche
2. Utilizzare i principali segni di interpunzione

Classe terza

1. Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche
2. Utilizzare consapevolmente i principali segni di interpunzione
3. Conoscere le principali parti variabili del discorso e gli elementi fondamentali della frase semplice
4. Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi

Classe quarta

1. Utilizzare consapevolmente le convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione
2. Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi della frase
3. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per migliorare la competenza lessicale

Classe quinta

1. Utilizzare consapevolmente le convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione
2. Individuare e classificare elementi di una frase
3. Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio

ARTE E IMMAGINE

Classe prima

LEGGERE:

1. Osservare immagini per individuare colori e forme

PRODURRE

1. Organizzare lo spazio grafico del foglio
2. Usare in modo appropriato il colore
3. Utilizzare liberamente il disegno per esprimere un'esperienza personale

Classe seconda

LEGGERE

1. Leggere una sequenza di immagini
2. Osservare immagini per individuare colori, forme e linee
3. Individuare le espressioni dei personaggi nelle vignette dei fumetti

PRODURRE

1. Utilizzare diverse tecniche pittoriche-manipolative
2. Visualizzare immagini in sequenza con disegni o altre tecniche per raccontare

Classe terza

LEGGERE

1. Riconoscere linee, colori, forme, volume nelle immagini e nelle opere d'arte
2. Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati
3. Descrivere un'opera d'arte dando spazio a sensazioni, emozioni, riflessioni

PRODURRE

1. Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi

Classe quarta

LEGGERE

1. Riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento)
2. Leggere in un'opera d'arte i significati simbolici, espressivi e comunicativi

PRODURRE

1. Utilizzare strumenti per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche attraverso processi di manipolazione e di rielaborazione di tecniche diverse.

Classe quinta

LEGGERE

1. Riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento) individuando il loro significato espressivo
2. Leggere in opere d'arte (di diverse epoche e paesi) i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
3. Riconoscere i principali beni artistici ed artigianali presenti sul territorio ed esprimere giudizi personali.

PRODURRE

1. Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche bi/tridimensionali attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.
2. Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere sensazioni ed emozioni mediante codici visivi, sonori e verbali, realizzando produzioni di vario tipo.

MUSICA

ASCOLTO

CLASSE PRIMA

1. Riconoscere in un canto per bambini alcuni elementi caratterizzanti e disegnarli
2. Riconoscere e discriminare suoni e rumori dell' ambiente
3. Classificare suoni e rumori
4. Eseguire alternanze di suoni- silenzio seguendo movimenti e /o leggendo notazioni non convenzionali

CLASSE SECONDA

1. Percepire la pulsazione

2. Riprodurre semplici sequenze ritmiche
3. Ascoltare canzoni o brevi brani musicali per cogliere caratterizzazioni

CLASSE TERZA

1. Percepire la distinzione tra tempo lento e veloce
2. Acquisire il concetto di ritmo
3. Ascoltare brani musicali con ritmi diversi

CLASSE QUARTA

1. Ascoltare e riconoscere in un brano musicale alcuni strumenti o elementi ricorrenti
2. Ascoltare alcuni brani mirati che si possano associare a particolari stati d'animo

CLASSE QUINTA

1. Riconoscere i principali strumenti dell'orchestra e classificarli secondo le categorie (legni, ottoni...)
2. Riconoscere e distinguere i brani vocali/strumentali
3. Individuare in un brano i temi ricorrenti e / o ritornelli

PRODUZIONE

CLASSE PRIMA

1. Eseguire giochi musicali con la voce e/ o con strumenti a percussione
2. Riprodurre canti per imitazione

CLASSE SECONDA

1. Esplorare, ricercare e utilizzare le possibilità sonore del proprio corpo e di oggetti di uso comune
2. Imitare col corpo e con la voce modelli espressivi
3. Associare movimenti del corpo al canto
4. Eseguire giochi musicali con la voce e/ o con strumenti a percussione

CLASSE TERZA

1. Memorizzare e ripetere un canto
2. Acquisire la capacità di rappresentare con i gesti l'altezza del suono anche giocando con la voce
3. Usare la voce come mezzo di espressione e comunicazione
4. Avviare all'utilizzo di semplici strumenti
5. Iniziare la conoscenza e l'uso di una notazione convenzionale

CLASSE QUARTA

1. Provare le capacità sonore offerte dalla voce
2. Suonare semplici melodie con strumenti a percussione e/ o a fiato
3. Sintonizzare il più possibile il proprio canto a quello degli altri
4. Avviare all'utilizzo della notazione convenzionale per leggere brevi frasi musicali

CLASSE QUINTA

1. Utilizzare la notazione convenzionale
2. Cantare le note pronunciandone i nomi
3. Cantare facili melodie a una o due voci
4. Utilizzare strumenti collegati al gioco, alla recitazione, al movimento, alla coreografia, alla danza

STORIA - GEOGRAFIA - ED. MOTORIA

STORIA

Classe prima

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

1. Conoscere i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo su persone - cose - animali e nello spazio vissuto
2. Acquisire il concetto di successione temporale(prima, adesso, dopo..) nella descrizione di attività eventi - narrazioni
3. Utilizzare gli indicatori temporali e le scansioni convenzionali (parti della giornata, giorni della settimana, stagioni)
4. Comprendere e relazioni di contemporaneità fra gli eventi
5. Acquisire il concetto di durata e distinguere azioni di durata breve o lunga
6. Riconoscere le trasformazioni prodotte dalla successione ciclica delle stagioni

PRODUZIONI

Rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafismi, racconti orali, disegni

Classe seconda

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

1. Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente prodotte dal trascorrere delle stagioni
2. Acquisire il concetto di tempo circolare: - nelle parti della giornata - nella settimana - nei mesi - nelle stagioni
3. Conoscere funzione e uso di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo
4. Cogliere il concetto di tempo lineare - cronologico
5. Riordinare eventi ed esperienze vissute in successione logica – cronologica

USO DEI DOCUMENTI

1. Distinguere e confrontare fonti diverse (orali, materiali, scritte, iconiche)
2. Utilizzare fonti storiche per ricostruire la storia personale

STRUMENTI CONCETTUALI

Acquisire il concetto di documento

Classe terza

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

1. Cogliere la differenza fra fatto storico e evento fantastico, mito o leggenda
2. Cogliere l'esistenza di eventi di lunga - lunghissima durata
3. Riordinare eventi della storia della terra e dell'uomo in successione temporale
4. Collocare sulla linea del temporale principali trasformazioni della terra e dell'uomo

USO DEI DOCUMENTI

1. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza
2. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato locale e non

STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE

1. Distinguere e riconoscere fonti storiche di tipo diverso (orali, materiali, iconiche)
2. Conoscere le principali fasi della comparsa della vita sulla terra
3. Conoscere le principali fasi della comparsa dell'evoluzione dell'uomo

<p>4. Conoscere le prime fasi di sviluppo - produzione di strumenti litici</p> <p>5. Conoscere le prime forme di organizzazione sociale</p> <p>PRODUZIONE</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni.</p>
<p>Classe quarta</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare i dati relativi degli aspetti fisico - geografico, sociale, economico-tecnologico, culturale e religiosi 2. Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate 3. Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alle civiltà studiate 4. Utilizzare carte storiche geografiche e tematiche per rappresentare le conoscenze acquisite 5. Utilizzare mappe concettuali e schemi per rappresentare le conoscenze acquisite. <p>USO DEI DOCUMENTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare fonti materiali scritte e iconografiche per ricostruire quadri di civiltà relative a prime civiltà urbane, civiltà della Mesopotamia, civiltà sui fiumi, civiltà che si sono sviluppate sulle coste del Mediterraneo. 2. Costruire un quadro storico, sociale-economico degli insediamenti presenti sul territorio di appartenenza Età del ferro - castellieri utilizzando le fonti materiali <p>STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri concettuali significativi relativi a strutturazione dei gruppi sociali, governo, economia, religione , arte. 2. Individuare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, fra presente e passato sulla base degli aspetti evidenziati. 3. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti le civiltà
<p>Classe quinta</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare i dati relativi degli aspetti fisico - geografico, sociale, economico-tecnologico, culturale e religiosi 2. Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate 3. Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alle civiltà studiate 4. Utilizzare carte storiche geografiche e tematiche per rappresentare le conoscenze acquisite 5. Utilizzare mappe concettuali e schemi per rappresentare le conoscenze acquisite. <p>USO DEI DOCUMENTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare fonti materiali scritte e iconografiche per ricostruire quadri di civiltà relative a prime civiltà greca , civiltà italiche- preromane, civiltà romana, regni barbarici 2. Costruire un quadro storico degli insediamenti presenti sul territorio di appartenenza romanizzazione - longobardi utilizzando e fonti materiali per valorizzare le radici storiche antiche della realtà locale. <p>STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri concettuali significativi relativi a strutturazione dei gruppi sociali, governo, economia, religione , arte. 2. Individuare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, fra presente e passato sulla base degli aspetti evidenziati. 3. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici 4. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti le civiltà

GEOGRAFIA

Classe prima

ORIENTAMENTO

1. Riconoscere la propria posizione e quella di oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento
2. Conoscere e usare correttamente gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, sinistra , destra, ecc.)
3. Muoversi e orientarsi nello spazio vissuto

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'

1. Rappresentare oggetti e ambienti utilizzando il punto di vista dall'alto
2. Rappresentare graficamente percorsi nello spazio vissuto
3. Descrivere verbalmente un percorso utilizzando gli indicatori spaziali

PAESAGGIO

1. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta

Individuare nel territorio circostante elementi naturali ed artificiali

Classe seconda

ORIENTAMENTO

1. Riconoscere la propria posizione e quella di oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento
2. Conoscere e usare correttamente gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, sinistra , destra, ecc.)
3. Muoversi e orientarsi nello spazio vissuto

CARTE MENTALI

1. Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio secondo il proprio punto di vista e secondo punti di vista diversi
2. Rappresentare in prospettiva verticale ambienti noti e rappresentare percorsi nello spazio circostante
3. Leggere ed interpretare la pianta di uno spazio vissuto basandosi su punti di riferimento fissi e avviarsi all'uso dei primi simboli cartografici

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

1. Rappresentare oggetti e ambienti utilizzando il punto di vista dall'alto
2. Rappresentare graficamente percorsi nello spazio vissuto
3. Descrivere verbalmente un percorso utilizzando gli indicatori spaziali

PAESAGGIO

1. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta

Individuare nel territorio circostante elementi naturali ed artificiali che caratterizzano i vari tipi di paesaggio

Classe terza

ORIENTAMENTO

1. Muoversi e orientarsi nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali e i punti cardinali

CARTE MENTALI

1. Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio secondo il proprio punto di vista e secondo punti di vista diversi
2. Rappresentare in prospettiva verticale ambienti noti e rappresentare percorsi nello

spazio circostante

3. Leggere ed interpretare la pianta di uno spazio vissuto basandosi su punti di riferimento fissi e avviarsi all'uso dei primi simboli cartografici

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

1. Rappresentare oggetti e ambienti utilizzando il punto di vista dall'alto
2. Rappresentare graficamente percorsi nello spazio vissuto
3. Descrivere verbalmente un percorso utilizzando gli indicatori spaziali
4. Realizzare rappresentazioni cartografiche (mappe e piante) dello spazio vissuto.
5. Decodificare piante e mappe di ambienti conosciuti
6. Realizzare e leggere semplici legende.
7. Rappresentare gli elementi principali di un paesaggio utilizzando i colori convenzionali
8. Utilizzare i punti cardinali per orientare le carte geografiche

PAESAGGIO

1. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta
2. Individuare nel territorio circostante elementi naturali ed artificiali che caratterizzano i vari tipi di paesaggio
3. Conoscere lo spazio fisico della collina, della montagna e della pianura.
4. Riconoscere gli elementi essenziali del paesaggio fluviale, lacustre, marino

Classe quarta

ORIENTAMENTO

1. Orientarsi nello spazio utilizzando i punti cardinali, mappe e carte geografiche.

CARTE MENTALI

1. Conoscere le caratteristiche distintive di mappe e carte: scala di riduzione e tipologia.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

1. Individuare le caratteristiche salienti del territorio italiano attraverso filmati, fotografie, documenti cartografici e immagini satellitari.
2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione della regione di appartenenza
3. Utilizzare e produrre carte tematiche relative al territorio di appartenenza.

PAESAGGIO - REGIONE - TERRITORIO

1. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.
2. Saper individuare analogie e differenze relativamente alle caratteristiche fisiche e climatiche degli ambienti del territorio italiano.
3. Distinguere e applicare al territorio di appartenenza i diversi significati di suddivisione amministrativa, di regione fisica, di fascia climatica.
4. Comprendere che in un territorio gli elementi fisici e antropici sono interdipendenti.
5. Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale in riferimento alla regione di appartenenza

Classe quinta

ORIENTAMENTO

1. Orientarsi nello spazio utilizzando la bussola e i punti cardinali.

CARTE MENTALI

1. Conoscere le caratteristiche distintive di mappe e carte: scala di riduzione e tipologia.

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

1. Individuare le caratteristiche salienti del territorio italiano attraverso filmati, fotografie, documenti cartografici e immagini satellitari.
2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.

3. Utilizzare e produrre carte tematiche relative al territorio di appartenenza e al territorio italiano.
4. Avviare alla conoscenza della funzione del reticolo e delle coordinate geografiche sulle carte.

PAESAGGIO - REGIONE - TERRITORIO

1. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.
2. Saper individuare analogie e differenze relativamente alle caratteristiche fisiche e climatiche delle regioni italiane.
3. Distinguere e applicare al territorio italiano i diversi significati di regione: fisica, climatica, amministrativa, storico - culturale.
4. Comprendere che in un territorio gli elementi fisici e antropici sono interdipendenti.
5. Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

EDUCAZIONE MOTORIA

Classe prima

IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE

1. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri.
2. Rappresentare graficamente il corpo da fermo.
3. Riconoscere, differenziare e ricordare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili).

IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

1. Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti utilizzando gli indicatori spaziali (davanti - dietro, sopra - sotto, vicino-lontano, destra- sinistra).
2. Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti utilizzando gli indicatori temporali (prima- dopo , lento-veloce, successione - contemporaneità)

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

1. Utilizzare il corpo ed il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

1. Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.

Classe seconda

IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE

1. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri.
2. Rappresentare graficamente il corpo da fermo e in movimento.
3. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare differenti informazioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche).

IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre\saltare,afferrare\lanciare, ecc.).
2. Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.

3. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

1. Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, sentimenti, emozioni e situazioni.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

1. Rispettare le regole dei giochi organizzati cooperando all'interno del gruppo

Classe terza

IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE

1. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare differenti informazioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche).

IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

1. Muoversi con scioltezza, destrezza, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo...)
2. Utilizzare la gestualità fine-motoria con piccoli attrezzi, codificati e non, nelle attività ludiche.
3. Variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza, ...).
4. Valutare le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.
5. Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie e in gruppo.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

1. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

1. Rispettare le regole dei giochi organizzati, cooperando all'interno del gruppo e interagendo positivamente con gli altri, valorizzando le diversità.

Classe quarta

IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE

1. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico.
2. Controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.

IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

1. Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.
2. Riconoscere traiettorie, distanze e ritmi esecutivi delle azioni motorie.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

1. Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
2. Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

1. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, cooperando nel gruppo e confrontandosi lealmente con i compagni.

2. Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole.

SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

Classe quinta

IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE

1. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico.
2. Controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.

IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

1. Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.
2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
2. Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

1. Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive.
2. Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.
3. Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
4. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.

SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

MATEMATICA

IL NUMERO: Acquisire il concetto di numero e padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto

Classe prima

1. Contare, confrontare e ordinare quantità di oggetti
2. Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20
3. Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 in base dieci
4. Eseguire addizioni e sottrazioni entro il 20 anche con l'uso di materiale
5. Ordinare i numeri sulla retta numerica fino al 20
6. Confrontare numeri con l'uso di simboli

Classe seconda

Conoscere i numeri fino la classe delle centinaia
Conoscere il valore posizionale delle cifre
Comporre e scomporre numeri
Contare in senso progressivo e regressivo entro il 100 e per salti di 2, 3...
Eseguire addizioni e sottrazioni entro il 100 con il cambio
Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10
Eseguire semplici moltiplicazioni con il cambio
Intuire il concetto di divisione

Classe terza

Conoscere i numeri fino alla classe delle unità di migliaia
Leggere e scrivere i numeri naturali
Comporre e scomporre numeri
Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazione e divisioni con il cambio
Conoscere e operare con le frazioni
Conoscere e operare con i numeri decimali
Eseguire calcoli orali con le quattro operazioni utilizzando strategie diverse

Classe quarta

Conoscere i numeri fino alla classe delle centinaia di migliaia
Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazione e divisioni con i numeri decimali
Dare stime per il risultato di una operazione
Conoscere ed applicare per il calcolo orale le proprietà delle quattro operazioni;
Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali
Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000
Eseguire equivalenze numeriche

Classe quinta

Leggere i numeri naturali entro il miliardo
Potenziare calcoli orali con le quattro operazioni utilizzando strategie diverse
Eseguire divisioni con due cifre al divisore
Utilizzare i numeri decimali, le frazioni, le percentuali e i numeri relativi in situazioni concrete
Riconoscere e utilizzare i multipli e i divisori, i numeri primi...

Eseguire semplici espressioni numeriche

SPAZIO E FIGURE: Riconoscere e operare con figure geometriche

Classe prima

Localizzare oggetti nell'ambiente fisico, sia rispetto a se stessi, sia ad altre persone o oggetti, usando correttamente i termini topologici

Eseguire semplici percorsi motori e grafici rispettando istruzioni grafiche e verbali

Riconoscere, denominare e utilizzare le principali figure geometriche

Classe seconda

Descrivere percorsi grafici e motori utilizzando coordinate spaziali

Individuare simmetrie in oggetti, in immagini in figure geometriche piane

Classificare le linee

Utilizzare correttamente matita e righello

Classe terza

Classificare linee rette individuando incidenza, parallelismo, perpendicolarità

Riconoscere il concetto di angolo

Riconoscere e descrivere gli elementi significativi di una figura

Classe quarta

Classificare, costruire angoli

Costruire e disegnare con tecniche e materiali diversi le principali figure geometriche

Descrivere e, classificare le figure geometriche in base agli elementi più significativi

Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti

Riconoscere e realizzare simmetrie, rotazioni e traslazioni

Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche: isoperimetria ed equiestensione

Classe quinta

Riconoscere, costruire e riprodurre figure geometriche utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software geometrici)

Determinare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

Classe prima

Classificare oggetti e figure in base a un attributo

Operare con gli insiemi

Stabilire relazioni utilizzando quantificatori logici

Raccogliere dati e organizzarli mediante semplici rappresentazioni grafiche

Confrontare secondo ordini di grandezza

Fare ipotesi su semplici avvenimenti quotidiani

Riconoscere se una situazione è vera o falsa

Classe seconda

1. Classificare in base a uno o più attributi numeri e oggetti
2. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle
3. Individuare e saper riconoscere eventi certi possibili e impossibili legati all'esperienza
4. Utilizzare unità di misura arbitrarie per misurare oggetti

Classe terza

1. Riconoscere e rappresentare relazioni logiche (diagrammi di Venn, di Carroll, ad albero)
2. Descrivere situazioni utilizzando il diagramma di flusso
3. Conoscere le principali unità di misura di lunghezza convenzionali

Classe quarta

1. Consolidare le capacità di raccolta di dati
2. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni
3. Conoscere e utilizzare le unità di misura convenzionali (lunghezza, massa, capacità, valore, ampiezza)
4. Conoscere ed operare con semplici equivalenze

Classe quinta

1. Consolidare le capacità di raccolta di dati e di impostare correttamente indagini statistiche;
2. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni
3. Conoscere e operare con le unità di misura convenzionali (lunghezza, massa, capacità, valore, ampiezza)
4. Conoscere ed operare con le equivalenze
5. Descrivere un fenomeno e fare delle previsioni

PROBLEMI: Riconoscere e risolvere semplici situazioni problematiche**Classe prima**

1. Formulare domande in riferimento a una situazione concreta.
2. Cogliere un problema attraverso l'osservazione di una sequenza, di vignette o di disegni.
3. Risolvere semplici problemi di addizione e sottrazione utilizzando il linguaggio grafico e/o simboli numerici.

Classe seconda

1. Formulare semplici problemi applicativi di addizione e sottrazione.
2. Risolvere semplici problemi matematici utilizzando rappresentazioni grafiche e simboli numerici.
3. Individuare nel testo del problema la pertinenza della domanda.

Classe terza

1. Costruire l'enunciato di un problema in modo coerente e con linguaggio appropriato.
2. Individuare dati essenziali per la risoluzione di un problema ed eventualmente integrarli.

3. Riconoscere la presenza di dati sovrabbondanti e contraddittori.
4. Risolvere problemi matematici formalizzando il procedimento e giustificando le operazioni.

Classe quarta

1. Riconoscere e risolvere problemi matematici con più operazioni.

Classe quinta

1. Formulare un problema riferito a specifiche situazioni di apprendimento.
2. Risolvere problemi matematici con domande implicite.

SCIENZE

OSSERVARE E DESCRIVERE FENOMENI FISICI E BIOLOGICI

Classe prima

1. Utilizzare i cinque sensi come strumenti per esplorare l'ambiente circostante
2. Manipolare oggetti e materiali individuandone le proprietà
3. Rilevare le trasformazioni dell'ambiente circostante in relazione alle mutazioni stagionali ed ai fattori meteorologici

Classe seconda

1. Discriminare la realtà utilizzando i cinque sensi.
2. Rilevare somiglianze e differenze e classificare secondo criteri diversi oggetti, fatti e fenomeni.
3. Individuare trasformazioni cogliendo semplici interazioni tra elementi.
4. Conoscere le caratteristiche essenziali di viventi e non viventi.

Classe terza

1. Saper porre domande pertinenti per soddisfare un'esigenza di conoscenza
2. Utilizzare il metodo sperimentale per indagare la realtà
3. Cogliere la diversità negli elementi naturali e artificiali
4. Descrivere e confrontare fatti e fenomeni evidenziando interazioni e trasformazioni.
5. Conoscere alcuni cicli vitali.

Classe quarta

1. Raccogliere dati utilizzando strumenti adeguati ed operare tabulazioni
2. Conoscere gli elementi che compongono l'ambiente antropico e naturale
3. Individuare caratteristiche per la classificazione di animali e vegetali
4. Riconoscere trasformazioni reversibili e irreversibili
5. Di fronte a fenomeni osservati, rilevare problemi e formulare ipotesi.

Classe quinta

1. Sviluppare atteggiamenti di curiosità e spirito critico in contesti diversi.
2. Intuire la complessità dell'ambiente e la necessità per l'uomo di tutelarlo
3. Comprendere che il vivente uomo è un insieme integrato di strutture e di funzioni.
4. Utilizzare alcuni semplici strumenti tecnologici efficacemente rispetto allo scopo

PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE ED OPERATIVE

Classe prima

1. Di fronte ad esperienze dirette, formulare previsioni sui possibili sviluppi.
2. Data una situazione, saper individuare dati utili.
3. Osservare o realizzare semplici sperimentazioni e trarne conclusioni.

Classe seconda

1. Raccogliere e organizzare dati raccolti (istogrammi, tabelle)
2. In situazioni concrete, formulare congetture e proporre semplici esperimenti di controllo.
3. Saper esporre in modo essenziale i risultati di un'esperienza fatta o osservata.

Classe terza

1. Progettare, costruire e utilizzare semplici strumenti.
2. In situazioni concrete, formulare ipotesi e proporre semplici esperimenti di controllo delle ipotesi formulate.
3. Saper valutare la riuscita di un esperimento ed esporne i risultati

Classe quarta

1. Formulare ipotesi relative a un fatto o fenomeno esperito.
2. Saper eseguire esperimenti secondo un protocollo sperimentale.

Classe quinta

1. Scegliere materiali e procedure idonee alla realizzazione di esperienze.
2. Quantificare con misure convenzionali i dati ricavati dalle esperienze (grafici, tabelle, griglie).
3. Verbalizzare le fasi di un'esperienza utilizzando un linguaggio corretto dal punto di vista scientifico seguendo la consequenzialità logica dell'esperimento.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

Classe prima

1. Descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi oggetti, e cogliere le differenze per forma, materiali, funzioni
2. Conoscere le principali proprietà di alcuni materiali
3. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.
4. Riconoscere i principali componenti del computer
5. Utilizzare semplici software didattici.

Classe seconda

1. Descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi oggetti, e cogliere le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
2. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza
3. che gli vengono dati.
4. Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.
5. Seguire istruzioni d'uso. Riconoscere i principali componenti del computer
6. Utilizzare il PC per eseguire programmi di scrittura, di grafica e semplici giochi

Classe terza

1. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.
2. Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.
3. Conoscere e descrivere semplici processi e procedure.
4. Utilizzare attrezzature e materiali digitali per l'apprendimento
5. Conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.

Classe quarta

1. Progettare e realizzare oggetti utilizzando materiali e tecniche diverse
2. Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi
3. Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nel tempo
4. Conoscere gli strumenti di comunicazione utilizzando piattaforme web

Classe quinta

1. Rilevare gli elementi di una semplice macchina e distinguerne le singole funzioni.
2. Esaminare oggetti e atteggiamenti personali rispetto all'impatto con l'ambiente.
3. Rappresentare oggetti e descrivere semplici processi con disegni e modelli.
4. Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.
5. Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale.
6. Leggere le informazioni riportate su etichette e istruzioni relative a oggetti di uso quotidiano.
7. Utilizzare le principali funzioni di un programma di videoscrittura.

LINGUA INGLESE

COMPETENZE

- L'alunno sa mettersi in relazione con gli altri per la realizzazione di attività collettive o di gruppo.
- L'alunno riconosce un contesto di lingua straniera e interagisce per comunicare.
- L'alunno comprende e utilizza frasi ed espressioni di uso frequente e/o di routine relative ad aspetti del proprio vissuto.

Obiettivi di apprendimento: RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)

Classe prima

1. Ascoltare e comprendere singole parole e brevi frasi di uso quotidiano espresse a viva voce dall'insegnante chiaramente e lentamente.
2. Comprendere ed eseguire semplici comandi ed istruzioni orali.
3. Ascoltare e comprendere semplici messaggi linguistici espressi tramite registrazioni audio e video autentiche.

Classe seconda

1. Ascoltare e comprendere singole parole e brevi frasi di uso quotidiano espresse a viva voce dall'insegnante chiaramente e lentamente.
2. Comprendere ed eseguire semplici comandi ed istruzioni orali.
3. Ascoltare e comprendere semplici messaggi linguistici espressi tramite registrazioni audio e video autentiche.
4. Ascoltare ed intuire il senso generale di semplici rhymes, dialoghi e messaggi inseriti in contesti situazionali.

Classe terza

1. Ascoltare e comprendere singole parole e brevi frasi di uso quotidiano espresse a viva voce dall'insegnante chiaramente e lentamente.
2. Comprendere ed eseguire semplici comandi ed istruzioni orali.
3. Ascoltare e comprendere semplici messaggi linguistici espressi tramite registrazioni audio e video autentiche.
4. Ascoltare ed intuire il senso generale di semplici rhymes, dialoghi e messaggi inseriti in contesti situazionali.
5. Ascoltare e riconoscere le strutture linguistiche note in situazioni e contesti diversi.
6. Comprendere il senso globale di semplici e brevi storie.

Classe quarta

1. Ascoltare e comprendere singole parole e brevi frasi di uso quotidiano espresse a viva voce dall'insegnante chiaramente e lentamente.
2. Comprendere ed eseguire semplici comandi ed istruzioni orali.
3. Ascoltare e comprendere semplici messaggi linguistici espressi tramite registrazioni audio e video autentiche.
4. Ascoltare ed intuire il senso generale di semplici rhymes, dialoghi e messaggi inseriti in contesti situazionali.
5. Ascoltare e riconoscere le strutture linguistiche note in situazioni e contesti diversi.
6. Comprendere il senso globale di semplici e brevi storie.
7. Ascoltare e comprendere informazioni dettagliate in contesti noti.

Classe quinta

1. Ascoltare e comprendere singole parole e brevi frasi di uso quotidiano espresse a viva voce dall'insegnante chiaramente e lentamente.
2. Comprendere ed eseguire semplici comandi, istruzioni orali e procedure.
3. Ascoltare e comprendere semplici messaggi linguistici espressi tramite registrazioni audio e video autentiche.
4. Ascoltare ed intuire il senso generale di semplici rhymes, dialoghi e messaggi inseriti in contesti situazionali.
5. Ascoltare e riconoscere le strutture linguistiche note in situazioni e contesti diversi.
6. Comprendere il senso globale di semplici e brevi storie.
7. Ascoltare e comprendere informazioni dettagliate in contesti noti.
8. Ascoltare discorsi, narrazioni, descrizioni ed intuirne il significato globale.

RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)

Classe prima

Le attività in lingua inglese verranno svolte prevalentemente a livello orale, non si esclude, tuttavia, la presenza della lingua scritta, sempre accompagnata da supporti visivi e legata a parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.

Classe seconda

1. Leggere singole parole associate a relative immagini.

Classe terza

1. Leggere singole parole associate a relative immagini.
2. Leggere e comprendere parole e semplici frasi già note ed interiorizzate a livello orale, preferibilmente accompagnati da supporti visivi.

Classe quarta

Leggere singole parole associate a relative immagini.
Leggere e comprendere parole e semplici frasi già note ed interiorizzate a livello orale, preferibilmente accompagnati da supporti visivi.
Comprendere semplici enunciati, fumetti e dialoghi con il supporto delle immagini.
Leggere e comprendere il senso globale di brevi dialoghi e descrizioni, che sono già stati fissati in fase di ascolto.

Classe quinta

Leggere singole parole associate a relative immagini.
Leggere e comprendere parole e semplici frasi già note ed interiorizzate a livello orale, preferibilmente accompagnati da supporti visivi.
Comprendere semplici enunciati, fumetti e dialoghi con il supporto delle immagini.
Leggere e comprendere il senso globale di brevi dialoghi e descrizioni, che sono già stati fissati in fase di ascolto.
Leggere e comprendere semplici istruzioni e procedure preferibilmente accompagnati da supporti visivi.

INTERAZIONE ORALE

Classe prima

1. Usare singole parole in contesti situazionali.
2. Rispondere a domande in forma minimale.

Classe seconda

1. Usare singole parole in contesti situazionali.
2. Rispondere a domande in forma minimale.
3. Riprodurre semplici strutture linguistiche.

Classe terza

1. Usare singole parole in contesti situazionali.
2. Rispondere a domande in forma minimale.
3. Riprodurre semplici strutture linguistiche.
4. Utilizzare le strutture già apprese in semplici conversazioni in contesti situazionali.

Classe quarta

1. Usare singole parole in contesti situazionali.
2. Rispondere a domande in forma minimale.
3. Riprodurre semplici strutture linguistiche.
4. Utilizzare le strutture già apprese in semplici conversazioni in contesti situazionali.
5. Chiedere e dare informazioni in forma esplicita.

Classe quinta

1. Usare singole parole in contesti situazionali.
2. Rispondere a domande in forma minimale.
3. Riprodurre semplici strutture linguistiche.
4. Utilizzare le strutture già apprese in semplici conversazioni in contesti situazionali.
5. Chiedere e dare informazioni in forma esplicita.
6. Utilizzare semplici strutture per esprimere un'esperienza comunicativa già nota e memorizzata.
7. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale

PRODUZIONE SCRITTA**Classe prima**

1. Le attività in lingua inglese verranno svolte prevalentemente a livello orale, non si esclude, tuttavia, la presenza della lingua scritta, sempre accompagnata da supporti visivi e legata a parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.

Classe seconda

1. Le attività in lingua inglese verranno svolte prevalentemente a livello orale, non si esclude, tuttavia, la presenza della lingua scritta, sempre accompagnata da supporti visivi e legata a parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.

Classe terza

1. Copiare parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
2. Scrivere parole accompagnate da supporti visivi

Classe quarta

1. Scrivere messaggi semplici e brevi utilizzando scritture già note.
2. Copiare parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe

Classe quinta

1. Scrivere semplici frasi seguendo un modello.
2. Copiare parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

LINGUA FRIULANA

Il curricolo verticale per la lingua friulana è stato predisposto tenendo conto della diversa situazione linguistica delle classi che sono formate da alunni friulanofoni, alunni con competenza passiva della lingua friulana e alunni che non hanno alcuna conoscenza/competenza della lingua minoritaria. Il raggiungimento dei traguardi previsti per i diversi ordini di scuola dipenderà pertanto dai prerequisiti di ciascun alunno e potrà attestarsi su livelli che variano da A.1.0. a B.1.2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

ASCOLTARE

Ascoltare e comprendere espressioni e comunicazioni che riguardano il sé, gli amici, la scuola, la famiglia

Seguire istruzioni e rispondere con azioni a quanto richiesto

Ascoltare e comprendere semplici testi narrativi e informativi

PARLARE

Ripetere frasi ed espressioni pronunciate da adulti e pari

Recitare e cantare canzoni, filastrocche, poesie

Rispondere a domande e comunicare i bisogni primari, ciò che piace o meno

Raccontare una storia attraverso brevi didascalie

saper sostenere una semplice conversazione attraverso enunciati brevi

Acquisire correttezza nell'articolazione dei suoni peculiari del friulano (cj-gj)

LEGGERE

Leggere e capire parole, espressioni, istruzioni

Acquisire correttezza nella lettura dei grafemi che corrispondono ai suoni peculiari del friulano (cj – gj, ç, â ê î ô û, z ...)

Leggere e comprendere enunciati e testi inerenti agli argomenti trattati

Leggere a prima vista semplici testi cogliendone globalmente il contenuto.

Acquisire via via maggiore fluidità nella lettura

SCRIVERE

Copiare parole, espressioni, testi

Scrivere il nome di oggetti, persone, animali sulla base di immagini date

Scrivere frasi/brevi testi che nascano da contesti conosciuti

Scrivere frasi/brevi testi per comunicare vissuti personali, situazioni reali

Scrivere brevi testi narrativi

Acquisire correttezza nella scrittura dei suoni peculiari del friulano:

- palatali cj – gj

- ç

- vocali lunghe â ê î ô û

- formazione del plurale

- uso dei pronomi atoni nella coniugazione dei verbi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LETTERE – STORIA – GEOGRAFIA – ED. CIVICA

LETTERE

ASCOLTO

1°	2°	3°
Individuare scopo, argomento e informazioni principali in testi orali prodotti da altri	Individuare scopo, argomento e informazioni principali in testi orali prodotti da altri	Individuare scopo, argomento e informazioni principali in testi orali prodotti da altri
	Ascoltare testi applicando in modo guidato tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti...)	Ascoltare testi applicando autonomamente tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti...)
Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico	Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico	Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico

PRODUZIONE ORALE

1°	2°	3°
Intervenire in una conversazione e/o in una discussione ritenendo conto del contesto, dei turni e dei tempi	Intervenire in una conversazione e/o in una discussione ritenendo conto del contesto	Intervenire in una conversazione e/o in una discussione ritenendo conto del contesto
Raccontare oralmente esperienze personali o argomenti di studio circoscritti in risposta a domande chiuse in modo coerente	Raccontare oralmente esperienze personali o argomenti di studio circoscritti in risposta a domande più aperte in modo coerente	Raccontare oralmente esperienze personali o argomenti di studio più ampi in modo coerente
Utilizzare un lessico e un registro adeguati all'argomento	Utilizzare un lessico e un registro adeguati all'argomento	Utilizzare un lessico e un registro adeguati all'argomento

LEGGERE

1°	2°	3°
Guidati	In modo via via più autonomo	Autonomamente
Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando adeguatamente	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando adeguatamente	

pause e intonazioni	pause e intonazioni	
Leggere testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione	Leggere testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione	Leggere testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione
Ricavare informazioni esplicite da testi di diverso genere	Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi di diverso genere	Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi di diverso genere
Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli...	Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli...	

SCRIVERE

1°	2°	3°
Guidati		Autonomamente
Applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di tipi diversi di testo	Applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di tipi diversi di testo	Applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di tipi diversi di testo
Utilizzare graficamente lo spazio in modo chiaro ed efficace	Utilizzare graficamente lo spazio in modo chiaro ed efficace	Utilizzare graficamente lo spazio in modo chiaro ed efficace
Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico (in frasi semplici) pertinenti nel lessico	Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico (in frasi complesse e periodi semplici) pertinenti nel lessico	Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, (in periodi complessi), vari e pertinenti nel lessico
Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro	Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro	Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro
Scrivere testi di tipo e di forma diversa rispettando le caratteristiche della tipologia testuale	Scrivere testi di tipo e di forma diversa rispettando le caratteristiche della tipologia testuale	Scrivere testi di tipo e di forma diversa rispettando le caratteristiche della tipologia testuale
Scrivere sintesi di testi letti e/o ascoltati	Scrivere sintesi di testi letti e/o ascoltati e saperli riutilizzare	Scrivere sintesi di testi letti e/o ascoltati e saperli riutilizzare
Utilizzare correttamente gli strumenti e i criteri della formattazione nella videoscrittura	Scrivere testi di videoscrittura o presentazione con elementi comunicativi anche non verbali	Scrivere testi di videoscrittura o presentazione con elementi ipertestuali

RIFLETTERE SULLA LINGUA

1°	2°	3°
Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche di base nella frase semplice.	Conoscere la struttura sintattica della frase semplice e complessa e di un periodo semplice.	Conoscere la struttura di un periodo complesso e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate.

Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.	Riconoscere in un testo e utilizzare in modo pertinente i principali connettivi secondo la loro funzione coordinativa e subordinativa	Usare in un testo i connettivi secondo la loro funzione e in modo più vario.
	Conoscere le principali relazioni fra significati	Conoscere le principali relazioni fra significati
Utilizzare strumenti di consultazione per ampliare il lessico	Utilizzare strumenti di consultazione per ampliare il lessico	

STORIA

Uso dei documenti e degli strumenti

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche...) per ricavare conoscenze
- Comprendere e costruire strumenti quali grafici, mappe, schemi per organizzare i contenuti

Conoscenze

- Conoscere gli aspetti e le relazioni tra i fatti più significativi della storia italiana, europea e mondiale

Produzione

- Produrre testi orali e scritti utilizzando un lessico specifico

Comprensione e rielaborazione delle conoscenze

- Comprendere le relazioni tra gli aspetti caratterizzanti un fenomeno storico e tra fenomeni storici
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile (**solo per la terza**)

GEOGRAFIA

Conoscenza

- Conoscere e localizzare i principali elementi geografici fisici e antropici dell'Europa e del mondo
- Conoscere le caratteristiche principali degli ambienti naturali e antropici dell'Europa e del mondo

Comprensione delle relazioni

- Individuare nella complessità territoriale i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali

Strumenti e linguaggio specifico

- Leggere, interpretare e produrre i vari strumenti per conoscere e descrivere spazi e fenomeni geografici su varia scala
Prodotte testi orali e scritti utilizzando un lessico specifico

LINGUE STRANIERE COMUNITARIE (INGLESE- SPAGNOLO-TEDESCO)

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Uno degli obiettivi principali dell'insegnamento delle lingue straniere consiste nello sviluppare la capacità di usare la lingua come strumento di comunicazione, avvicinando gradualmente gli studenti a realtà linguistiche, culturali e umane diverse dalla propria. Altri obiettivi generali sono:

- contribuire allo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale favorendo il confronto con la lingua madre e la riflessione su sistemi linguistici diversi e stimolando la capacità di collaborare e partecipare in modo positivo e personale ad attività comuni;
- abituare gli allievi ad organizzare il proprio lavoro in modo chiaro e produttivo, rendendoli partecipi ad ogni percorso didattico del fine da perseguire e dei mezzi più idonei per raggiungerlo;
- spingerli ad una maggiore consapevolezza di sé stessi, soppesando sia le proprie potenzialità che le difficoltà incontrate;
- abituarli all'autovalutazione e ad un preciso senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico;
- sviluppare la capacità di apprendere una lingua straniera anche in un'ottica di integrazione tra le lingue e di utilizzarla nell'apprendimento di altre discipline non linguistiche.

I testi in adozione si attengono ai principi dell'approccio funzionale-comunicativo e li coniugano con le indicazioni del **“Quadro comune di riferimento per le lingue” del Consiglio d'Europa (QCER)**.

I percorsi didattici vengono intesi come processi di insegnamento/apprendimento e sono strutturati intorno ad aree tematiche che garantiscono lo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità verificabili e favoriscono collegamenti significativi a livello interdisciplinare. Ogni percorso è suddiviso in fasi, in ciascuna delle quali vengono sviluppate specifiche attività comunicative, competenze linguistiche e abilità di studio e di risoluzione di problemi.

Il linguaggio verbale verrà usato come strumento di riflessione formale e di metacognizione: partendo da attività linguistiche comunicative, e non da regole grammaticali, gli alunni saranno stimolati ad osservare gli elementi formali di cui la lingua si serve per comunicare e a individuare similitudini e differenze tra lingue straniere e lingua materna.

Classe I

La competenza comunicativa raggiunta al termine del primo anno è riferita a situazioni semplici e comuni, ma importanti nella vita quotidiana. In tali contesti l'alunno sarà in grado di comprendere informazioni personali (famiglia, casa, scuola, tempo libero, gusti personali) e descrivere in modo semplice il proprio ambiente e le proprie abitudini di vita. Riuscirà inoltre a interagire in contesti in cui si scambiano informazioni su argomenti di interesse comune. (1^a/2^a lingua: Livello A1 del QCER)

Per quanto riguarda gli **Obiettivi specifici della disciplina**, pur tenendo presente la necessità di integrare costantemente le quattro abilità linguistiche fondamentali, verranno considerati come momenti distinti le attività relative alle seguenti **abilità**:

- **Comprensione della lingua orale:** individuare singoli vocaboli e semplici enunciati anche con l'ausilio di immagini. Comprendere espressioni relative ad aree di priorità immediata (informazioni sulla persona e sulla famiglia, scuola, casa, routine quotidiana) purché si parli lentamente e chiaramente.
- **Comprensione della lingua scritta:** comprendere testi semplici e brevi su argomenti comuni di tipo concreto in un linguaggio quotidiano di largo uso.
- **Produzione della lingua orale/Interazione orale:** descrivere con semplici frasi la propria famiglia e i propri vissuti; interagire in brevi e semplici scambi dialogici su argomenti familiari o di routine con pronuncia e intonazione adeguate, anche se formalmente difettose, ma tali da permettere la comunicazione del messaggio.
- **Produzione della lingua scritta/Interazione scritta:** scrivere una serie di frasi semplici legate con connettori essenziali per descrivere sé stesso, la propria famiglia, il proprio ambiente ed abitudini (anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio).
- **Conoscenza di alcuni elementi di cultura e civiltà:** individuare somiglianze e differenze tra il mondo d'origine ed il mondo delle comunità di cui si studia la lingua; conoscere alcuni argomenti di civiltà relativi ai paesi stranieri.

CONTENUTI

All'interno dei **percorsi di apprendimento** programmati si presterà particolare attenzione alle seguenti **Conoscenze**, distinte in Funzioni linguistiche (e relative strutture grammaticali ed aree lessicali) ed Elementi di cultura e civiltà:

Funzioni linguistiche

Salutare, presentarsi e presentare qualcuno	Descrivere ambienti e arredamenti
Chiedere e dare informazioni personali e familiari	Parlare di quantità
Identificare numeri e colori	Descrivere una persona
Identificare animali e dare informazioni su essi	Chiedere e dire l'ora
Esprimere possesso	Esprimere opinione
Parlare di azioni abituali e routine quotidiane	Dare e comprendere ordini (1 ^a lingua)
Esprimere gusti personali	Parlare di cibi e bevande (tedesco)
Parlare dei propri hobby e interessi (1 ^a lingua)	

Elementi di cultura e civiltà'

I principali aspetti geografici dei paesi di cui si studia la lingua. Cenni sulle tradizioni, festività, istituzioni e stili di vita.

Classe II

Nel secondo anno di corso si prevede di sviluppare le capacità espressive dell'allievo non solo in riferimento alla propria realtà personale e familiare, ma anche al mondo più ampio che circonda un adolescente. Verranno riprese le funzioni già presentate nel corso del primo anno e presentate nuove forme linguistiche per descrivere azioni in corso di svolgimento e future, parlare dei propri interessi e di ciò che si è in grado di fare, ordinare e acquistare qualcosa e parlare di quantità. Inoltre gli allievi verranno introdotti alla narrazione di eventi passati riguardanti sé e gli altri. (1^a Lingua : raggiungimento e potenziamento del Livello A2 del QCER/ 2^a lingua:potenziamento Livello A1)

Nel programma di lingua straniera del secondo anno acquisisce importanza particolare la lingua scritta che si svincolerà nettamente dall'approccio prevalentemente orale e sarà presentata attraverso letture graduate di tipo sia intensivo che estensivo.

Per quanto riguarda gli **Obiettivi specifici** da raggiungere nel corso del secondo anno, pur tenendo presente la necessità di integrare costantemente le quattro abilità linguistiche di base, verranno considerati come momenti distinti le attività relative a ciascuna di esse:

Comprensione della lingua orale: comprendere i punti principali di un discorso standard su argomenti familiari quali la scuola, la famiglia, il tempo libero, le vacanze, il cibo. Dedurre il significato anche tramite processi di inferenza e di deduzione dal contesto e individuare informazioni specifiche se il discorso è chiaramente articolato.

- **Comprensione della lingua scritta:** comprendere testi su argomenti relativi ai propri campi di studio (anche riguardanti altre discipline) e ai propri vissuti. Comprendere in modo globale il contenuto di brani di cultura e civiltà.
- **Produzione della lingua orale/Interazione orale:** descrivere in modo semplice soggetti vari compresi nei propri campi di interesse e di studio. Raccontare esperienze personali e avvenimenti del passato. Parlare di programmi futuri. Interagire con ragionevole disinvoltura in situazioni strutturate e conversazioni brevi.
- **Produzione della lingua scritta/Interazione scritta:** scrivere testi articolati in maniera semplice su una gamma di argomenti familiari. Scrivere cartoline, lettere personali, appunti e messaggi.
- **Conoscenza di alcuni elementi di civiltà:** approfondimenti su aspetti della cultura dei paesi di cui si studia la lingua; capacità di confrontare la propria realtà con una realtà socio-culturale diversa.

Tutti gli allievi saranno inoltre tenuti a pervenire a un corretto **uso del dizionario bilingue**.

CONTENUTI

All'interno dei **percorsi di apprendimento** programmati si presterà particolare attenzione alle seguenti **Conoscenze** distinte in Funzioni linguistiche (e relative strutture grammaticali e lessico) ed Elementi di cultura e civiltà:

Funzioni linguistiche

Parlare di abilità	Chiedere e dire che tempo fa
Chiedere un permesso	Parlare di azioni in corso di svolgimento
Esprimere possibilità	Parlare di azioni future programmate
Fare richieste	Chiedere e dire la data
Esprimere obbligo e proibizione	Fare proposte, accettare, rifiutare
Parlare di viaggi e mezzi di trasporto	Parlare di cibi e bevande e ordinare un pasto
Chiedere e dare indicazioni stradali	Parlare di acquisti
Parlare di avvenimenti passati (escluso tedesco)	

Elementi di cultura e civiltà.

Si prevede di affrontare aspetti relativi alla cultura, storia, geografia e istituzioni dei paesi di cui si studia la lingua.

Classe III

Il programma del terzo anno ha come obiettivo l'ampliamento delle capacità espressive dell'allievo. Le tematiche affrontate riguarderanno i viaggi, la geografia, gli usi ed i costumi di paesi stranieri, le esperienze e le opinioni personali, l'ambiente ed i problemi ambientali, la scuola e l'orientamento scolastico e professionale. (1^a lingua: Avvio Livello B1 del QCER/ 2^a lingua: Avvio Livello A2)

Si prevede, inoltre, un ampliamento delle conoscenze sulla cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua e un sempre più consapevole confronto con la propria realtà. Agli studenti verrà richiesta la capacità di collegare e interpretare dati e informazioni in modo da acquisire metodi sempre più personali di indagine, confronto e critica.

La produzione orale continuerà ad occupare un posto di primaria importanza. Anche lo scritto avrà maggior peso che nelle prime due classi, in quanto, essendo un'attività che richiede maggior riflessione e pianificazione, si presta ad offrire spunti sui sistemi linguistici e sulle funzioni del linguaggio. Gradualmente si introdurrà anche la tipologia delle prove d'esame, così da familiarizzare gli allievi con le richieste di fine corso.

L'esposizione alla lingua straniera aumenterà, e quindi si cercherà di usarla non solo per brevi istruzioni, ma anche per interventi più lunghi e articolati coinvolgendo nel dialogo i ragazzi.

Per quanto riguarda gli **Obiettivi specifici**, pur tenendo presente la necessità di integrare costantemente le 4 abilità linguistiche di base, si considereranno come momenti distinti le attività relative a ciascuna di esse:

- **Comprensione della lingua scritta**: comprendere il significato globale di un testo fattuale semplice e lineare (opuscoli, articoli, lettere, messaggi, ecc.) anche in presenza di elementi lessicali non noti; individuare nel testo informazioni specifiche; comprendere informazioni implicite.
- **Comprensione della lingua orale**: comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente a scuola, nel tempo libero ecc. Individuare l'informazione principale di un discorso relativo alla propria sfera di interessi o ad avvenimenti di attualità, a condizione che sia articolato in modo chiaro.
- **Produzione della lingua scritta/Interazione scritta**: produrre testi su argomenti familiari articolati in maniera semplice usando lessico e sintassi adeguati; scrivere messaggi e lettere personali seguendo una traccia data; scrivere o completare dialoghi su traccia; rispondere a questionari riguardanti un brano in lingua straniera.
- **Produzione della lingua orale/Interazione orale**: descrivere in modo semplice e ragionevolmente scorrevole persone e fatti compresi nel proprio campo di interesse e di studio; interagire con un interlocutore su argomenti di vita quotidiana (famiglia, passatempi, lavoro, viaggi, programmi futuri, opinioni personali).
- **Conoscenza della cultura e civiltà**: approfondire alcuni argomenti di civiltà relativi a istituzioni, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale; confrontare le realtà straniere con la propria; ricordare informazioni e saperle rielaborare.

3) CONTENUTI

1ª Lingua straniera (Inglese): si presterà particolare attenzione alle seguenti **Conoscenze** distinte in Funzioni linguistiche (con le relative Strutture grammaticali e Lessico) ed Elementi di cultura e civiltà:

Funzioni linguistiche

Parlare di azioni in corso nel passato
Parlare di stati di salute
Esprimere intenzioni e previsioni future
Parlare di azioni imminenti
Parlare di esperienze passate in generale
Parlare di fatti recenti

Definire persone e oggetti
Confrontare cose e persone
Parlare di situazioni ipotetiche e irreali
Parlare di obblighi e necessità
Esprimere possibilità
Dare consigli / Esprimere disapprovazione

Cultura e civiltà

Verranno trattati argomenti riguardanti la cultura e civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue e che offrano spunti interdisciplinari anche in vista del colloquio d'esame.

2ª Lingua straniera (Spagnolo): si presterà particolare attenzione alle seguenti **Conoscenze** distinte in Funzioni linguistiche (con le relative Strutture grammaticali e Lessico) ed Elementi di cultura e civiltà:

Parlare di azioni ed esperienze passate
Parlare del futuro
Confrontare cose e persone
Definire persone ed oggetti

Parlare di stati di salute
Descrivere case e arredamenti
Parlare di obblighi e proibizioni
Consigliare, suggerire, fare raccomandazioni

2ª Lingua straniera (Tedesco): si presterà particolare attenzione alle seguenti **Conoscenze** distinte in Funzioni linguistiche (con le relative Strutture grammaticali e Lessico) ed Elementi di cultura e civiltà:

Parlare di azioni ed esperienze passate
Esprimere intenzioni e previsioni future
Parlare di stati di salute
Parlare di obblighi e proibizioni
Chiedere e dare un consiglio/parere
Chiedere e dare un permesso

Parlare di hobby e interessi
Esprimere intenzione futura
Parlare di progetti futuri
Parlare del tempo atmosferico
Parlare di obblighi e proibizioni

Cultura e civiltà

Verranno trattati argomenti riguardanti la cultura e civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue e che offrano spunti interdisciplinari anche in vista del colloquio d'esame.

MATEMATICA - SCIENZE - TECNOLOGIA

MATEMATICA

<p style="text-align: center;">Dalle Indicazioni Nazionali</p> <p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado:</p>	<p style="text-align: center;">Classi</p>	<p style="text-align: center;">Collegame nto con Tecnologia</p>
NUMERI		
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni, numeri decimali e numeri relativi), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici, le tavole numeriche e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno, a seconda della situazione e degli obiettivi. - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. 	1-2-3	
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. 	1-2-3	X
<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale 	2	
<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare percentuali. 	2	X
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. 	1	
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete. 	1-2-3	
<ul style="list-style-type: none"> - Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato. 	1	
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero e negativo, consapevoli del significato. 	3	
<ul style="list-style-type: none"> - Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni. 	1-2-3	
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. 	2	
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associativa, commutativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni. - Descrivere con una espressione numerica la sequenza di 	1-2-3	

operazioni che fornisce la soluzione di un problema.		
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.	1-2-3	X
- Conoscere il sistema decimale e sessagesimale - Saper operare con il sistema sessagesimale (angoli e tempo)	1	
SPAZIO E FIGURE		
- Conoscere gli enti geometrici fondamentali e le loro proprietà	1	X
- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria).	1-2-3	X
- In particolare, rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).	1-2-3	
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.	2 - 3	
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata, ...	2	X
- Risolvere situazioni problematiche concrete relative alle figure simili.	2 - 3	
- Studiare il Teorema di Euclide e le sue applicazioni in matematica.	3	
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. - Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli. - Conoscere le proprietà di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli.	2	
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve.	2 - 3	
- Conoscere il numero π - Conoscere le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio. - Conoscere e saper calcolare le misure delle loro parti (arco, segmento e settore circolare) - Conoscere i poligoni inscritti e circoscritti e le loro proprietà	2 - 3	
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. - Calcolare il volume delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana.	3	X
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	2 - 3	
RELAZIONI E FUNZIONI		

- Conoscere gli insiemi, i relativi linguaggi e le principali operazioni con essi.	1-2-3	
- Conoscere ed utilizzare il calcolo letterale. - Calcolare il valore numerico di un'espressione letterale. - Saper risolvere equazioni di I grado e semplici equazioni di II grado ad una incognita.	3	
- Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.	1-2-3	
- Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa.	2	
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = a x$, $y = a / x$, e i loro grafici. - Collegare le prime due ($y = a x$, $y = a / x$) al concetto di proporzionalità.	2 - 3	
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	3	
MISURE, DATI E PREVISIONI		
- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico...	1-2-3	
- Conoscere il significato di un'indagine statistica, le relative fasi e variabili (frequenza assoluta, relativa, media, mediana, moda). - In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.	2 - 3	

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Fisica e chimica

- ☉ Affrontare concetti fisici quali: velocità (3°), densità (1°) concentrazione (2°), forza ed energia (3°), temperatura e calore (1°), effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso.
- ☉ Completare la costruzione del concetto di trasformazione chimica, effettuando esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori, ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico (ad esempio: reazioni di acidi e basi con metalli, soluzione del carbonato di calcio, alcune reazioni di neutralizzazione, combustione di materiali diversi, ecc.).

Astronomia e Scienze della Terra (3°)

- ☉ Proseguire l'elaborazione di idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo diurno e notturno nel corso dell'anno.
- ☉ Interpretarne i fenomeni osservati anche con l'aiuto di planetari e/o simulazioni al

computer. In particolare precisare l'osservabilità e l'interpretazione di latitudine e longitudine, punti cardinali, sistemi di riferimento e movimenti della Terra, durata del dì e della notte, fasi della luna, eclissi, visibilità e moti osservati di pianeti e costellazioni.

- ☺ Continuare ad approfondire la conoscenza, sul campo e con esperienze concrete, di rocce, minerali, fossili per comprenderne la storia geologica ed elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre. Considerare il suolo come ecosistema come una risorsa e comprendere altresì che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla terra, dei processi di erosione-trasporto-deposizione. Correlare queste conoscenze alle valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la conseguente pianificazione della protezione da questo rischio.
- ☺ Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.

Biologia

- ☺ Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello elementare rispetto alla cellula (per esempio: respirazione cellulare, alimentazione, fotosintesi; crescita e sviluppo; coevoluzione tra specie) (1°).
- ☺ Individuare l'unità e la diversità dei viventi, effettuando attività a scuola, in laboratorio, sul campo e in musei scientifico-naturalistici (1°).
- ☺ Comprendere il senso delle grandi classificazioni (1°).
- ☺ Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo (3°).
- ☺ Comparare le idee di storia naturale e di storia umana (3°).
- ☺ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni (2°); vivere la sessualità in modo equilibrato (3°); attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe (1°).
- ☺ Condurre a un primo livello l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili (per esempio nei trasporti, nell'organizzazione delle città, nell'agricoltura, nell'industria, nello smaltimento dei rifiuti e nello stile di vita) (1°).
- ☺ Comprendere la finzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali (1°).

TECNOLOGIA

	Classi
- Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia, l'agricoltura.	1 - 2 - 3
- Cogliere l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.	2

- Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.	1 – 2
- Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e di quotatura.	1 - 2 -3
- Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità.	1-2-3
- Iniziare a comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione.	3
- Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	1-2-3
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.	1-2-3
- Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettrici ed elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche che ha acquisito.	3
- Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni.	1- 2 -3

ARTE E IMMAGINE

CLASSE PRIMA
<p><u>Percettivo visivo</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare: l'alunno sa osservare e descrivere con terminologia semplice gli elementi presenti nella realtà e nelle immagini statiche e dinamiche. Superamento dello stereotipo. 2. Linguaggio visivo: Conoscenza del linguaggio visivo e dei suoi codici; segni iconici e simbolici. <p><u>Produrre e rielaborare</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche artistiche: acquisizione di un adeguato metodo di lavoro; sviluppo di abilità operative utilizzando varie tecniche artistiche, da quelle tradizionali a quelle multimediali contemporanee. 2. Produzione: l'alunno realizza un semplice messaggio visivo, applicando le regole del linguaggio visuale. <p><u>Leggere e comprendere</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia dell'Arte: l'alunno sa leggere l'opera d'arte attraverso la conoscenza dei codici visuali e di alcune tecniche artistiche sapendola collocare nel relativo contesto. 2. Patrimonio: l'alunno sa riconoscere e descrivere semplicemente beni culturali ed ambientali presenti nel proprio territorio.

CLASSE SECONDA

Percettivo visivo

1. **Osservare:** l'alunno comprende in modo analitico le forme e le strutture del linguaggio visivo (analisi e sintesi)
2. **Linguaggio visivo:** utilizzo consapevole del linguaggio visivo e dei suoi codici; segni iconici e simbolici.

Produrre e rielaborare

1. **Tecniche artistiche:** utilizzo corretto delle tecniche operative proposte (tradizionali e contemporanee)
2. **Produzione:** l'alunno realizza un elaborato o un messaggio visivo, personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visuale.

Leggere e comprendere

1. **Storia dell'Arte:** l'alunno sa leggere l'opera d'arte attraverso la conoscenza dei codici visuali e di alcune tecniche artistiche, sapendola collocare nel relativo contesto storico, artistico e culturale.
2. **Patrimonio:** l'alunno riconosce gli elementi del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

CLASSE TERZA

Percettivo visivo

1. **Osservare:** Comprende in modo analitico le forme e le strutture del linguaggio visivo (analisi e sintesi)
2. **Linguaggio visivo:** l'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Produrre e rielaborare

1. **Tecniche artistiche:** l'alunno utilizza tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
2. **Produzione:** l'alunno realizza un messaggio visivo personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visuale

Leggere e comprendere

1. **Storia dell'Arte:** l'alunno legge le opere d'Arte più significative del percorso storico artistico, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere d'arte e di oggetti artigianali. Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.
2. **Patrimonio:** l'alunno sa analizzare gli elementi del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio e propone soluzioni ai problemi di tutela e conservazione.

MUSICA

COMPRESIONE DEL LINGUAGGIO

CLASSI PRIME

Riconoscere e leggere le note sul pentagramma in modo da utilizzare la lettura nella pratica vocale e strumentale

Riconoscere analogie , differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi; i principali usi e funzioni della musica

CLASSI SECONDE

Riconoscere e leggere con sicurezza alcuni elementi del linguaggio musicale

Riconoscere analogie differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi diversi

CLASSI TERZE

Leggere con facilità spartiti di vario genere. Avere il concetto di armonia, polifonia e accordo. Conoscere le principali strutture formali del linguaggio musicale

Ascoltare un brano musicale e di inquadrarlo in un periodo storico attraverso l'individuazione di forme e caratteristiche

PRATICA VOCALE/STRUMENTALE

CLASSI PRIME

Conoscere uno strumento musicale in modo da poter eseguire semplici brani leggendo la notazione musicale e intonando le note sul pentagramma

CLASSI SECONDE

Suonare con uno strumento per lettura o intonazione di brani in cui siano presenti anche suoni alterati, assumendo una posizione corretta e una sufficiente coordinazione

CLASSI TERZE

Eeguire e intonare brani musicali correttamente eseguendo composizioni di epoche e stili diversi da solo o in gruppo

ASCOLTO

CLASSI PRIME

Riconoscere all' ascolto la funzione di un brano musicale e i principali elementi di cui è composto

CLASSI SECONDE

Analizzare caratteristiche costruttive di un brano musicali di epoche e stili diversi, riuscendo anche a collegare il linguaggio musicale con altri linguaggi musicali

CLASSI TERZE

Analizzare un brano musicale, riconoscendone caratteristiche, strutture e relazione tra musica e altri linguaggi

RIELABORAZIONE

CLASSI PRIME

Elaborare semplici materiali sonori

CLASSI SECONDE

Raggiungere una maggior sicurezza nell' utilizzo dei materiali sonori

CLASSI TERZE

Costruire messaggi musicali anche associati ad altri linguaggi .

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Il **curricolo** di Religione Cattolica si basa su tre categorie di **competenze**:

- 1) la padronanza di strumenti socio-culturali quali l'uso del linguaggio o dei simboli;
- 2) la capacità di operare facendo riferimento al "contesto" generale entro il quale si opera;
- 3) la capacità di rapportarsi correttamente agli altri collaborando, lavorando in "team", gestendo e risolvendo il conflitto, rispettando ed apprezzando valori, principi, culture.

Tenendo conto di ciò, il traguardo per lo sviluppo delle competenze religiose al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado è il seguente:

"L'alunno ha maturato la capacità di prendere coscienza degli interrogativi fondamentali della vita, di elaborare risposte personali ad essi, nel confronto con la fede cristiana, con le religioni non cristiane e con altre visioni del mondo, di comunicare con ogni persona su queste tematiche e di valutare le possibili conseguenze."

Le competenze sono costituite dall'interazione di differenti e fondamentali capacità ed abilità quali il percepire, il riflettere, il problematizzare, il criticare, l'argomentare ed il comunicare.

Gli **obiettivi di apprendimento** ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze in ambito della Religione Cattolica sono:

Classi prime:

Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione Cattolica:

l'alunno è in grado di:

- riconoscere alcuni segni religiosi presenti nell'ambiente;
- individuare alcuni interrogativi dell'uomo sul senso della vita;
- approfondire la conoscenza di diversi tipi di risposta a tali domande provenienti da non credenti e da chi professa le seguenti Religioni: Induismo, Buddismo, Islamismo, Ebraismo;
- scoprire quale risposta propone Gesù Cristo per dare un senso alla vita di tutti gli uomini.

Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi:

l'alunno è in grado di:

- distinguere un valore da un disvalore;
- individuare i valori presenti nelle domande e nelle risposte delle Religioni presentate;
- riconoscere i valori proposti da Gesù;
- maturare un atteggiamento di dialogo con chi professa Religioni diverse dalla propria.

Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti:

l'alunno è in grado di:

- conoscere la struttura ed il contenuto della Bibbia;
- trovare nel testo biblico un brano citato;
- analizzare un'immagine, un'esperienza, un messaggio, un brano, un racconto.

Comprensione ed uso del linguaggio specifico:

l'alunno è in grado di:

- conoscere il significato dei termini religiosi adoperati;
- espone correttamente il suo pensiero sia in modo scritto che orale.

Classi seconde

Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione Cattolica:

l'alunno è in grado di:

- conoscere la differenza tra insieme di persone, comunità e comunità cristiana;
- conosce l'esperienza di Pentecoste;
- individuare le caratteristiche peculiari della Chiesa;
- conosce la struttura territoriale della Chiesa in ambito diocesano;
- scopre nella Chiesa aquileiese l'identità storico-religiosa della comunità cristiana operante sul suo territorio.

Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi:

l'alunno è in grado di:

- evidenziare alcuni valori che stanno alla base delle seguenti comunità:
- familiare, scolastica, parrocchiale;
- riconoscere la "missionarietà" ed il "servizio agli ultimi" come valori portanti della Chiesa;
- comprendere l'importanza del dialogo interreligioso.

Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti:

l'alunno è in grado di:

- conoscere la struttura, il contenuto, l'autore ed i protagonisti di "Atti degli Apostoli";
- rapportarsi correttamente ad alcuni documenti conciliari.

Comprensione ed uso del linguaggio specifico:

l'alunno è in grado di:

- conoscere alcuni termini religiosi specifici;
- esporre il proprio pensiero arricchendolo di tali termini.

Classi terze:

Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione Cattolica:

l'alunno è in grado di:

- esporre alcune domande di senso legate alla preadolescenza;
- conoscere il messaggio dei primi due capitoli di Genesi e di alcuni passi del Vangelo;
- individuare in tali messaggi eventuali proposte di risposta alle proprie domande di senso;
- conoscere alcune teorie scientifiche sull'origine della vita;
- conoscere il concetto cristiano di vita come "progetto";
- elencare alcuni modelli di vita offerti dalla cultura attuale.

Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi:

l'alunno è in grado di:

- riconoscere nei modelli di vita dei nostri giorni dei valori e dei disvalori;
- scoprire i valori che sono a fondamento dell'essere e dell'agire del Cristiano;
- considerare alcuni valori come necessari per conoscersi, aprirsi all'altro e porsi in dialogo con Dio;
- individuare il processo di acquisizione dell'identità, dell'autonomia e della responsabilità come centrale nella crescita verso la maturità;
- cogliere alcuni aspetti che nel sociale possono minare il valore della dignità umana;
- comprendere che la persona si realizza umanamente quando contribuisce allo sviluppo della società nel rispetto dei diritti fondamentali di ognuno.

Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti:

l'alunno è in grado di:

- analizzare correttamente i brani biblici ed i documenti conciliari utilizzati;
- fare opportuni riferimenti a tali brani e documenti.

Comprensione ed uso del linguaggio specifico:

l'alunno è in grado di:

- conoscere alcuni termini religiosi specifici;
- distinguere il linguaggio antropologico da quello religioso;
- esporre correttamente il proprio pensiero.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Restringendo a tre i campi di intervento (fisico, cognitivo, relazionale), le Scienze motorie e sportive nella Scuola secondaria di I° grado **si pongono obiettivi** relativi

- al consolidamento degli schemi motori di base,
- allo sviluppo e al miglioramento di capacità condizionali e coordinative,
- alla conoscenza di regole e di tecniche sportive,
- alla relazione e al confronto nella pratica ludico-sportiva con riferimento ad elementi organizzativi e di prevenzione.

Lo scopo è di **favorire l'autonomia personale e relazionale, la capacità di risolvere problemi, l'acquisizione di capacità organizzative.**

Alla fine del corso di studi il percorso porterà l'allievo a disporre delle seguenti **competenze irrinunciabili:**

- eseguire ed utilizzare gli schemi motori di base in situazioni abituali;
- essere in grado di migliorare le proprie capacità motorie;
- conoscere ed applicare correttamente tecniche e regole sportive anche se in maniera semplificata;
- partecipare alle attività nei limiti delle proprie capacità ed inclinazioni caratteriali nei rispetti di attrezzature e spazi a disposizione.

La declinazione per livelli di prestazione permetterà poi di individualizzare al meglio le proposte, nel rispetto della centralità dell'allievo.

AMBITI DI COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
	Riconoscere e controllare le variazioni fisiologiche del corpo Durante l'attività motoria e pre-sportiva (respirazione, battito..) Individuare le	<ol style="list-style-type: none">1. Essere in grado di controllare i diversi segmenti corporei ed il loro movimento in relazione alle diverse situazioni2. Denominare le diverse parti del corpo con adeguata terminologia specifica3. Controllare e gestire le fasi respiratorie in rapporto alla contrazione e al rilassamento muscolare4. Adeguare il movimento alle informazioni visive, uditive, tattili e

<p><i>Il corpo e le funzioni senso-percettive</i></p>	<p>caratteristiche qualitative e modalità d'uso combinato di materiali codificati e non</p>	<p>cinestesiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Controllare le abilità motorie nell'attività pre-sportiva in relazione alle informazioni visive, uditive, tattili e cinestesiche 6. modulare e distribuire il carico fisiologico nello sforzo e nelle pause di recupero
<p><i>Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio/temporale, capacità coordinative..)</i></p>	<p>Utilizzare in modo adeguato schemi motori e capacità coordinative in relazione ai gesti tecnico-sportivi</p> <p>Saper collocare il proprio corpo in relazione alle richieste delle situazioni motorio-sportive</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare le capacità coordinative acquisite e finalizzarle al miglioramento delle abilità motorie nei giochi di squadra e nelle specialità atletiche 2. Potenziare l'indipendenza segmentaria 3. Ottimizzare il controllo del proprio corpo in situazioni di equilibrio 4. Sapersi orientare in spazi codificati in relazione ad oggetti e persone 5. Essere in grado di gestire l'atto motorio rispettando le sequenze temporali
<p><i>Linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva</i></p>	<p>Utilizzare le differenti modalità di espressione delle emozioni e di rappresentazione degli elementi della realtà</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire e creare coreografie o sequenze di movimenti utilizzando basi ritmiche o musicali
<p><i>Gioco, gioco-sport e sport</i></p>	<p>Conoscere diversi giochi sportivi e pre-sportivi</p> <p>Conoscere le principali regole delle discipline sportive</p> <p>Riconoscere l'attività sportiva come valore etico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attribuire al confronto ed alla competizione il loro giusto significato 2. Scegliere azioni e soluzioni efficaci in relazione alle situazioni di gioco e gioco-sport 3. Affrontare in maniera adeguata le esperienze motorie proposte utilizzando al meglio le proprie capacità 4. Rispettare le regole nei giochi sportivi e pre-sportivi

<p><i>Sicurezza salute e benessere</i></p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita</p> <p>Conoscere i principali elementi per un corretto stile di vita</p> <p>Conoscere i principali elementi di primo soccorso</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare spazi ed attrezzature in modo corretto per sé e per i compagni 2. Assumere comportamenti adeguati ad un corretto stile di vita 3. Conoscere le principali norme di primo soccorso
<p><i>Ambiente naturale</i></p>	<p>Conoscere ambienti naturali e i principi di orientamento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire adeguatamente con l'ambiente attraverso specifiche esperienze motorie 2. Applicare le abilità motorie apprese in ambiente naturale

LINGUA FRIULANA

Il curricolo verticale per la lingua friulana è stato predisposto tenendo conto della diversa situazione linguistica delle classi che sono formate da alunni friulanofoni, alunni con competenza passiva della lingua friulana e alunni che non hanno alcuna conoscenza/competenza della lingua minoritaria. Il raggiungimento dei traguardi previsti per i diversi ordini di scuola dipenderà pertanto dai prerequisiti di ciascun alunno e potrà attestarsi su livelli che variano da A.1.0. a B.1.2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

ASCOLTARE

Seguire e comprendere una conversazione fra due o più persone
Ascoltare e comprendere un'esposizione su argomenti conosciuti
Seguire una lezione frontale o dialogata

PARLARE

Inserirsi in modo adeguato e comprensibile in una conversazione
Esprimere pensieri e opinioni su vari argomenti
Parlare in modo scorrevole ed efficace

LEGGERE

Leggere e capire parole, espressioni, istruzioni
Acquisire sicurezza nella lettura dei grafemi che corrispondono ai suoni peculiari del friulano
Leggere e comprendere testi inerenti gli argomenti trattati
Leggere a prima vista comprendendo il contenuto del testo
Acquisire via via fluidità ed espressione nella lettura

SCRIVERE

Conoscere alcune regole grammaticali ed applicarle nello scritto a frasi definite
Acquisire adeguata padronanza ortografica e lessicale
Produrre testi scritti (riassunto, intervista, relazione, tema) su argomenti trattati
Saper utilizzare dizionario e correttore ortografico cartacei e informatici.

Dipartimenti Disciplinari – Composizione dei gruppi di lavoro

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>INFANZIA</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>SECONDARIA</i>
ITALIANO Coordinatore: Zuppel Mauro	1. PELIZZO Lucia 2. DEANA Luigia	3. MALARA Angela 4. CONCHIONE Angela 5. BELLOTTO Fabio 6. BIASUTTI Paola 7. PASSONE Nicoletta 8. SEBASTIANUTTO Cristina 9. ZANATTA Patrizia	10. FURLANETTO Francesca 11. TONIUTTI Giuliana 12. VIRGILI Cecilia 13. ZUPPEL Mauro 14. D'ARONCO Licia 15. SCARPA Monica
STORIA/GEOGRAFIA Coordinatore: Rocco Paola	1. SGIAROVELLO Carmen 2. TOSI Daniela	3. ROCCO Paola 4. ZULIANI Laura 5. DARU' Rosanna 6. DE MITRI Sara 7. NONINO Angela 8. GOTTARDO Silvana 9. PUSSIG Giannina	10. PAGNUTTI Alessandra 11. CECOTTI Gabriella 12. BAIS Maurizio 13. GRUPPI Silvia 14. CUDICIO Doretta 15. FANNA Rita
MATEMATICA Coordinatore: Piemonte Marina	1. BUDULIG Oriana 2. TAIBI Maria	3. CONIGLIO Giuseppina 4. RONCHI Nadia 5. BASSO Loredana 6. CRACIGNA Gina 7. BONORA Daniela 8. MAZZURCO Raffaella 9. CIRANDI Renata 10. DE ANGELIS Silvia	11. TOMADINI Lara 12. MORASSUTTI Carla 13. PIEMONTE Marina
SCIENZE/TECNOLOGIA Coordinatore: Vidic manuela	1. SQUALIZZA Emanuela 2. PACE Piera	3. AMADORI Mariarosa 4. BEUZER Antonio 5. INNOCENTE M.Grazia 6. VIDIC Emanuela 7. TURCO Carol	8. FACHIN Daniele 9. PELLIZZARI Lucia 10. COSSU Maurizio 11. BRUNI Luigi
LINGUE Coordinatore: Zamolo Alessandra	1. BERTOLISSI Paola 2. FASIOLO Daniela	3. RONCHI Angela 4. SHAURLI Isa 5. COMELLI Marisa	6. MODESTI Elena 7. ANTONIUCCI Simona 8. BATTESINI Noemi 9. ZAMOLO Alessandra 10. D'ANTONI Cristina
ARTE	1. TROPINA Lorena	3. PIGANI Chiara 4. FORNASA Paola	5. SOLARI Lucio 6. STEFANUTTI

<p>Coordinatore: Stefanutti Barbara</p>	<p>2. SACCAVINI Ilaria</p>		<p>Barbara</p>
<p>MUSICA</p> <p>Coordinatore: Querzola Rita Maria</p>	<p>1. MANZOCCO Luisa 2. TOTOLO Luigia</p>	<p>3. CONCHIONE Marisa 4. MIANI Antonella</p>	<p>5. QUERZOLA Rita Maria 6. NORO Fabiana</p>
<p>MOTORIA</p> <p>Coordinatore: Corredig Antonino</p>	<p>1. GAMBACURTA Maria G. 2. MORASSI Manuela</p>	<p>3. URSELLA Laura 4. PECORARI Silva 5. CRUCIL Enrica</p>	<p>6. BECIA Giovanni 7. CORREDIG Antonino 8. CASTAGNAVIZ Ezio 9. DEGANO Cristina 10. ZILLI Annachiara</p>
<p>IRC</p> <p>Coordinatore: Amadori Mariangela</p>	<p>1. CECUTTI Michela 2. SERAFINI Antonella</p>	<p>3. AMADORI Mariangela 4. DEL VECCHIO Giovanna</p>	<p>5. LENA Guido 6. DEGANO Anna</p>